



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

UFFICIO 7 . TECNICO, AMMINISTRATIVO E OPERE MARITTIME
PER LA REGIONE SARDEGNA
Sede Coordinata di Cagliari

Viale Colombo, 40 - 09125 CAGLIARI
centralino Tel.070 -3423211
segreteria Tel.070-301309

EMAIL:segreteria.ooppca@mit.gov.it
PEC:oopp.lazio-uff10@pec.mit.gov.it

D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383/94
LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA

OGGETTO: S.S.126 %Sud Occidentale Sarda+
Messa in sicurezza degli incroci a raso mediante la realizzazione di rotonde
poste ai km 26+500, 28+500 e 33+500 e opere accessorie.
Conferenza di Servizi
Applicazione dell'art.81 del D.P.R. n°616/77 . D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383
Ente proponente: Anas S.p.A. - Coordinamento Territoriale Sardegna

VISTI:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, %Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale+;
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 97 e 98 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 %Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione+;
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva Onorevole Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante %Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sulla azione amministrativa+;
- l'art. 14 *ter* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi sul progetto definitivo;
- l'art. 49 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;

VISTI gli atti di legittimazione attiva formalizzati a favore dei partecipanti alla Conferenza da parte delle Amministrazioni convocate e intervenute;

VISTA l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi;

PREMESSO CHE

- Anas S.p.A. - con nota prot. n. CDG-0476246 del 22/09/2020 (acquisita agli atti in pari dati con prot. n. PRRM 0030345) , ha richiesto a questo Istituto l'indizione di apposita conferenza di servizi nell'ambito della procedura d'intesa Stato - Regione ex art. 56 del D.P.R. 348/1979 ed ex art. 2 del D.P.R. 383/1994 per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici, per le opere in oggetto indicate, finalizzate a:

- Rilascio dell'autorizzazione, ai sensi del D.P.R. 616/77 art. 81, e D.P.R. 383/94 per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto;
- Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori in oggetto a norma del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

- la stessa Amministrazione a corredo dell'istanza che si riscontra, ha inoltrato gli elaborati progettuali relativi alla procedura in parola;

- in ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

- l'intervento consiste nella realizzazione di 3 rotatorie lungo la direttrice della SS 126 %Sud Occidentale Sarda+nel tratto tra i comuni di Carbonia - Iglesias, strada tipo C2 ai sensi del DM 05.11.2001. Con tale intervento si vuole migliorare la sicurezza complessiva delle attuali intersezioni a raso, diminuire il livello di pericolo e di rischio di incidenti veicolari;
- l'intervento è ricompreso nel tratto tra l'intersezione con la S.P.108 a sud dell'abitato di Gonnese e la frazione di Bindua a sud-est dell'abitato di Iglesias dell'attuale SS126; ed in particolare le rotatorie sono ubicate:
 - al km 26+500 con la Strada Provinciale 108;
 - al km 28+500 con la Strada Comunale di Gonnese/ loc.tà marittima di Plage mesu; al km 33+500 con la viabilità locale in contrada Bindua.
- il tracciato si sviluppa nei comuni di Carbonia, Gonnese ed Iglesias nella Provincia del Sud Sardegna;
- l'intervento sulla S.S. 126 %Sud Occidentale Sarda+di %Messa in sicurezza degli incroci a raso mediante la realizzazione di rotatorie poste ai km 26+500, 28+500 e 33+500 e opere accessorie+ VW105a1 è finanziato con fondi ex CIPE 84-138/2000 SC07.0026 - Mutuo L.R. 40/2018 Cap.SC08.6768 per un importo pari a " 2.973.600,00;
- sul progetto preliminare sono stati acquisiti i seguenti atti autorizzativi allegati alla presente:
 - Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. conclusa in data 23.06.2016 prot 12008 (Prot.ANAS CDG-0072298-A del 24.06.2016) dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici competente per il territorio,





- A seguito di richiesta di assoggettabilità a screening ambientale avviata con nota CDG-0051901-P del 06.05.2016, il SAVI, con nota 12365 del 24.06.2016 (Prot. ANAS CGD-0072392-A del 24.06.2016), ha ritenuto l'intervento non ascrivibile a categorie da sottoporre a procedure in materia di valutazione ambientale, escludendo pertanto l'intervento da procedimenti di V.I.A. e di Valutazioni di incidenza;
- Ai sensi dell'art. 11 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e degli artt. 7 e seguenti della legge 241/90 e ss.mm.ii., nonché del D.Lgs 50/2016 s.m.i., stante il ridotto numero di ditte coinvolte, sarà avviato da ANAS il procedimento per l'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio mediante raccomandata A/R ad ogni singola ditta interessata ricadente nel Comune di Carbonia, Gonnese ed Iglesias.

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;

- non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si è ritenuto di procedere, in applicazione del combinato disposto dall'art. 14-bis della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1 del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, e dall'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione sul progetto definitivo in argomento delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica:

- pertanto il Provveditore per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, ai sensi della sopra citata Circolare, con nota prot. n. PRRM 0033435 del 13.10.2020, in applicazione del combinato disposto dell'art.2 del D.P.R. n. 383/1994, e dell'art.14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come modificata dall'art.1 del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, ha convocato la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità asincrona sul progetto di che trattasi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'opera in oggetto;

- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art.58 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

- che la succitata documentazione tecnica, predisposta in conformità alle normative vigenti, ritenuta necessaria e sufficiente al corretto inquadramento della proposta progettuale in esame, è stata regolarmente fornita alle Amministrazioni intervenute, per consentire di soddisfare gli adempimenti connessi con la formalizzazione degli atti in conformità ai locali strumenti di pianificazione territoriale, nonché per i connessi adempimenti approvativi degli Enti interessati ai procedimenti di cui trattasi;

- nel corso dei lavori della Conferenza sono stati acquisiti i seguenti atti/pareri:

- Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica - Servizio pianificazione paesaggistica ed urbanistica - con nota prot. n. 52247 del 30/12/2020 acquisita al protocollo con n. PRRM 0044575 in data 31/12/2020 (all.1), comunica che non è pervenuto il parere di conformità urbanistica da parte dei due Comuni, e, ritenendo che l'opera non comporti interferenze con la rispettiva pianificazione urbanistica comunale e non rilevando motivi ostativi alla realizzazione dell'opera in

progetto, fatte salve le autorizzazioni da richiedere nel caso di interessamento dei beni paesaggistici, esprime parere favorevole, segnalando quanto segue :

- ✓ Considerato che le aree relative a Comune di Iglesias - aree per Standard (S1, S2, S4) - non risultano specificatamente individuate/rappresentate all'interno delle complessiva zona G interessata dall'opera, né è dato sapere se la dotazione minima di standard richiesta dalla normativa regionale sia comunque garantita a seguito della realizzazione dell'intervento, è necessario che il Comune di Iglesias garantisca il rispetto delle dotazioni minime di standard previste dal DA n. 2266/U del 1983 e, in caso contrario, provveda prontamente all'adozione di apposita variante al PRG vigente. Per tale variante può essere seguita la procedura semplificata di cui all'art. 20, commi 28 e seguenti, della legge regionale n. 45 del 1989, come anche meglio precisato al punto 3.3, lett. d) dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione G.R. n. 5/48 del 29.01.2019 per le varianti non sostanziali+ che %introducono aree per standard urbanistici all'interno del centro urbano edificato con riclassificazione di aree già destinate ad edificazione+.
- ✓ Per quanto riguarda le zone urbanistiche complessivamente attraversate dall'opera negli altri Comuni interessati, dal progetto risultano diverse destinazioni:
 - nel Comune di Gonnese: le zone G8 (servizi generali), E2 (aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva) e D2.3 (area artigianale), Cn (espansione residenziale), E3 (coltivazioni orticole e specializzate), F6 (piccole strutture ricettive) e D2.8 (produttiva);
 - nel Comune di Carbonia: le zone H4 (fascia di rispetto stradale) e una zona E2ab (aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva in terreni irrigui).
- ✓ I Comuni interessati dovranno recepire il tracciato definitivo dell'opera all'interno dei rispettivi strumenti urbanistici comunali, per garantire l'aggiornamento costante dell'atto di pianificazione locale.
- Regione Autonoma della Sardegna - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna - con nota datata 17/12/2020 acquisita agli atti con prot. PRRM 0043207 in pari data (all. 2), raccomanda il puntuale rispetto degli adempimenti di cui al DPR 13 giugno 2017 n.120 in materia di Terre e Rocce da scavo, con particolare riferimento alla trasmissione delle dichiarazioni di utilizzo e di avvenuto utilizzo;
- Comando Militare Esercito Sardegna - Presidenza Comitato Misto Paritetico - con nota prot. 0023592 del 22/12/2020 acquisita agli atti con prot. PRRM 0043924 in pari data (all. 3), esprime parere favorevole, evidenziando che il nulla osta dell'Aeronautica Militare è subordinato all'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare n. 146/394/4422 datata 09 agosto 2000, diramata dallo Stato maggiore della Difesa;
- Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Difesa dell'Ambiente . Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Iglesias - con nota prot. n. 1744 datata 11/01/2021 acquisita al protocollo con n. PRRM 0000577 del 12/01/2021 (all. 4), comunica che le aree in cui ricadono gli interventi non sono sottoposte a vincoli di competenza, pertanto non esprime parere.
- Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sardegna - con nota acquisita agli atti della conferenza con prot. N. PRRM 0037274 del 10/11/2020 (all. 5), comunica che, dall'esame della documentazione di progetto, ed in particolare dall'elaborato %00ES0ESP0ED01 . Espropri Elenco ditte+, è emerso che le aree interessate dagli interventi in oggetto non ricomprendono immobili statali la cui gestione ricade in capo a questa Agenzia del Demanio e che pertanto, alcuna competenza può esser riposta in capo all'Agenzia per gli interventi di messa in sicurezza in parola;
- Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della difesa dell'Ambiente . con nota prot. n. 27004 datata 30/12/2020 acquisita al protocollo con n. PRRM 0044551 in pari data (all. 6), rappresenta che Il Servizio V.I.A. (già Servizio V.A.) ha espresso il parere di





competenza con nota prot. D.G.A. n. 12365 del 24.06.2016.. Tuttavia, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 104/2017, la competenza in materia di V.I.A. sull'intervento in esame non è più regionale, atteso che il citato decreto ha disposto che rientrano nella competenza del M.A.T.T.M., tra l'altro, le strade extraurbane secondarie di interesse nazionale (punto 2, lettera c dell'Allegato II-bis alla Parte II del D.Lgs. 152/2006). Considerato che la SS. 126, ai sensi del D.Lgs. 461/99 - All. Sardegna e s.m.i., è classificata come di interesse nazionale dalla progressiva 8+500 alla progressiva 118+845 (da innesto SS. 131 a innesto SS. 195) e che l'intervento in oggetto risulta ricompreso in tale tratto, comunica l'incompetenza del Servizio V.I. A. ad esprimersi in merito.

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V . Tutela Paesaggio . con nota prot. N. 0030374 datata 20/10/2020 acquisita al protocollo con n. PRRM 0034395 in pari data (all. 7), rappresenta che l'ufficio competente per l'espressione del parere è la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le provincie di Oristano e Sud Sardegna;
- Con nota prot. n. PRRM 0004298 del 08.02.2021 i lavori della conferenza di servizi sono stati sospesi visto che pareri/nulla-osta e autorizzazioni richiesti erano ancora in corso di approfondimento;
- Con nota - prot. n. 0040433 del 19.04.2021 acquisita agli atti con prot. n. PRRM 0014918 del 22.04.2021 - il Ministero della Transizione Ecologica - comunica che, sulla base delle analisi e valutazioni effettuate, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta;
- Con nota - prot. n. 0272611 del 4.05.2021 acquisita agli atti con prot. n. PRRM 0016357 in pari data - ANAS Sp.A. trasmette la nota prot. n. 43724 del 9.11.2020 della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica . Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale contenente parere favorevole e avviso di avvio del procedimento ex art.146 comma 7 D.Lgs. 42/04;
- Con nota prot. n. PRRM 0017559 del 12.05.2021 i lavori della conferenza di servizi sono ripresi per consentire l'emissione del provvedimento finale;
- è stata data pubblicità di tutti i passaggi della Conferenza di Servizi di che trattasi, attraverso avviso e pubblicazione presso il sito internet del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

CONSIDERATO CHE:

- l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni i nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;



- le Amministrazioni convocate sono intervenute e hanno preso parte attiva alla informativa e alle valutazioni tecniche nonché agli approfondimenti maturati nel corso dei contatti intercorsi;
- tutti i suggerimenti e i proposti adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;
- il progetto definitivo de quo è stato posto all'esame della Conferenza sostanzialmente per l'espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzatorio non sono pervenute nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione ed osservazione sull'intervento in oggetto dalla data della convocazione della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94, ai sensi dell'art.14-ter comma 5 della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza con l'acquisizione delle posizioni prevalenti espresse in conferenza tenuto conto delle posizioni espresse, **ADOTTA**, ad ogni effetto di legge, la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs.30 giugno 2016, n. 127, relativamente al progetto concernente " **S.S.126 Í Sud Occidentale SardaÍ Messa in sicurezza degli incroci a raso mediante la realizzazione di rotatorie poste ai km 26+500, 28+500 e 33+500 e opere accessorie**" - secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni sopra riportate; **DICHIARA**, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti, perfezionata l'intesa per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto definitivo.

La determinazione in parola, essendo stata conseguita con l'espressione delle posizioni prevalenti e non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art.14-bis, comma 5, della Legge 241/90 e dell'art.14-quater, comma 3, come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

La assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante la avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti la realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, nei termini indicati nel precedente "considerato".

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica, ai sensi dell'art.10 D.P.R. 327/2001 e ss.mm. e ii. è apposto dalla data del presente atto il vincolo preordinato all'esproprio.



Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento dovrà essere trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate alla Conferenza di Servizi, nonché pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito dell'Amministrazione proponente.

IL PROVVEDITORE
dott. ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. WALTER QUARTO

L'ESTENSORE:
ass.amm. D.Verniani